



REGOLAMENTO COMITATO DELLE CELEBRAZIONI

Approvato con delibera di Consiglio comunale n. 43 del 12.10.2017

Revisioni:

- **Delibera di Consiglio comunale n. 51 del 30-11-2017**

Regolamento Comitato delle Celebrazioni

Art. 1) Finalità

Il Comitato ha le seguenti finalità:

- 1) Promuovere iniziative tese alla valorizzazione delle Istituzioni della Repubblica tra i cittadini ed alla conoscenza della Costituzione.
- 2) Progettare e coordinare in via generale le iniziative legate al calendario delle feste civili, partecipando quindi alla loro realizzazione. L'Amministrazione potrà autonomamente decidere quante e quali festività civili celebrare annualmente.
- 3) Organizzare iniziative pubbliche sui temi della Memoria Locale con particolare riferimento ai fatti avvenuti tra l'8 settembre 1943 e il 25 aprile 1945 a San Lazzaro e nella provincia di Bologna, in coordinamento con il Comitato per lo Studio e la Ricerca sul Territorio.

Art. 2) Composizione e Nomina

Il Comitato, nominato con delibera di Giunta Comunale, è composto da:

- Sindaco o suo delegato;
- 1 componente designato dall'ANPI in quanto soggetto promotore del Comitato stesso;
- 2 consiglieri comunali (individuati su designazione dei gruppi consiliari in modo che sia garantita la rappresentatività delle minoranze);
- 1 componente designato per ognuna delle associazioni sindacali presenti sul territorio che ne facciano richiesta;
- 1 componente designato per ognuna delle associazioni culturali, sportive e di volontariato presenti sul territorio che ne facciano richiesta.

Art. 3) Presidenza

Il presidente del Comitato è eletto - a maggioranza assoluta dei componenti - all'interno del Comitato nella sua prima seduta ~~tra le figure istituzionali.~~

Art. 4) Durata in carica

Il Comitato resta in carica fino al termine del mandato amministrativo e viene rinnovato successivamente con le stesse modalità.

Art. 5) Competenze

In generale sono compiti del Comitato, oltre a quelli indicati alle successive lettere A) e B), la promozione delle iniziative sui temi indicati nelle finalità di cui all'art 1.

Il comitato si impegna a:

- A) predisporre entro il 15 ottobre di ogni anno una programmazione di massima, contenente anche le previsioni di spesa, per l'organizzazione delle iniziative di cui agli articoli 1.1 e 1.2. Tale programma andrà quindi sottoposto per approvazione al Consiglio Comunale.
- B) Mantenere i rapporti con le Autorità Militari e con le confessioni religiose presenti sul territorio per la partecipazione alle manifestazioni celebrative promosse dal Comitato.

Art. 6) Funzionamento

Il Comitato viene convocato almeno due volte l'anno dal Presidente; la convocazione avviene per iscritto o per via elettronica e ne si dà comunicazione sul sito del comune.

Le sedute del Comitato sono pubbliche.

Al suo interno il Comitato può decidere, su proposta del Presidente, di costituire un gruppo esecutivo, composto da almeno 3 e da non più di 5 membri, al fine di dare

esecuzione ai programmi del Comitato.

La partecipazione al Comitato e alle sue sedute si intende a titolo gratuito.

Il Comitato, nell'ambito delle sue competenze, può avvalersi della collaborazione di organismi di volontariato, associazioni e quant'altro ritenga opportuno per il raggiungimento delle finalità assegnategli.

Art. 7) Referente tecnico

L'Amministrazione individuerà, tramite determina dirigenziale, all'interno della propria struttura, uno o più referenti tecnici che tengano i rapporti con il Comitato in occasione delle diverse festività civili a cui esso sarà chiamato a collaborare.

Art. 8) Disposizioni transitorie e finali

Per il solo primo anno di attività del Comitato la scadenza del 15 ottobre, di cui all'art. 5 lett. A), è differita al **15 dicembre**.